

C.C. n.ro 36 del 27/07/2005

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilacinque addì ventisette del mese di luglio, alle ore 19:45 in COSSATO nella Sala Consiliare di Villa Berlanghino, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono intervenuti i membri Signori:

		Presente	Assente
1.	BIANCHETTO BUCCIA ERMANNO Consigliere	X	
2.	ALBELTARO MARCO Consigliere	X	
3.	BARAUSSE ALFREDO Consigliere		X
4.	RIBATTO ENEA Consigliere	X	
5.	FILIPPONE CARMELA Consigliere	X	
6.	FRANZONI MARIANGELA Consigliere	X	
7.	POZZO GIORGIO Vice Presidente	X	
8.	BOSCHI ENRICO Consigliere	X	
9.	FERRARI GIORGIA Consigliere		X
10.	CAVALOTTI FABRIZIO Consigliere	X	
11.	MAZZIA ERMANNO Consigliere	X	
12.	POZZA ANGELA Presidente	X	
13.	MARCHIONI MARCO Consigliere	X	
14.	REVELLO STEFANO Consigliere	X	
15.	PELLA ROBERTO Consigliere		X
16.	PELLEREI MARCO Consigliere	X	
17.	GRUPALLO FRANCO Consigliere	X	
18.	BORIN SONIA Consigliere	X	
19.	BOTTA FRANCO Consigliere	X	
20.	TRIVELLATO ENRICO Consigliere	X	
21.	CORRADINO CLAUDIO Consigliere	X	

così presenti n. 18 su 21 membri componenti il Consiglio Comunale. Partecipa l'infrascritto Segretario Generale VILLA Dr.ssa CAROLINA. La Signora POZZA ANGELA nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso. Sono presenti gli Assessori:

BERGAMO GIACOMO, DE TOMMASI UGO, LA BARBERA GASPARE, MAGGIA RENZO, MANTILLARO PATRIZIA, PIETROBON BARBARA, PIZZAGUERRA GIULIANA.

OGGETTO: Esame ed approvazione Regolamento Comunale di Protezione Civile.

L'Assessore alla Viabilità, Trasporti, Ambiente

Richiamata la D.G.C. n. 103, del 26/04/2005, a titolo "L.R. 14/04/2003, n.7 - Disposizioni in materia di protezione civile e relativi regolamenti - adozione della deliberazione programmatica di cui all'art. 4 del Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile, approvato con D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 7/R e 8/R", mediante la quale:

1) si prendeva atto della necessità di adeguare il Sistema Comunale di Protezione Civile secondo il modello previsto nella L.R. 14 aprile 2003 n. 7 e successivi regolamenti attuativi;

2) si dava indirizzo affinché fosse predisposto ed approvato in Consiglio Comunale il Regolamento comunale/intercomunale di Protezione Civile che disciplinasse l'istituzione, la composizione, le funzioni, le modalità di funzionamento e la durata in carica degli organi e delle strutture comunali/intercomunali di protezione civile, di cui all'art. 1 del Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile, entro 180 gg. dalla data di approvazione della deliberazione medesima;

3) si dava indirizzo affinché fosse predisposto il Piano Comunale di Protezione Civile secondo il modello proposto dalla Regione (Art. 4 del Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di Protezione Civile) e che detto documento:

- fosse sottoposto al Comitato Comunale di cui all'art. 1, punto 4 del Regolamento regionale di disciplina degli Organi e delle strutture di Protezione civile;
- fosse approvato dal Consiglio comunale, entro 360 gg. dalla data di approvazione della deliberazione medesima;
- fosse inviato all'Ufficio Territoriale di Governo e alla Provincia per la formulazione di eventuali osservazioni.

Atteso che il preindicato Regolamento comunale di Protezione Civile è stato predisposto dall'ufficio competente ed è stato unanimemente approvato dalla IV^a Commissione Consiliare nella seduta del 21/07/2005, per cui se ne richiede ora l'approvazione consiliare.

Vista la bozza del il predetto Regolamento comunale di Protezione Civile, che si allega alla presente deliberazione consiliare quale parte integrante e sostanziale.

Vista la Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 7, ed il Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile, approvato con D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 7/R e 8/R.

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, ss.mm.ii.

FORMULA LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Di approvare l'unita bozza del Regolamento comunale di Protezione Civile, allegato alla presente deliberazione consiliare quale propria parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che successivamente all'approvazione del Regolamento, ai sensi degli artt. 4 e 5 del medesimo e mediante provvedimenti del Sindaco, saranno individuati i componenti del Comitato Comunale di protezione Civile e dell'Unità di Crisi, quali organi necessari e sostanziali del sistema comunale di protezione civile secondo il modello proposto dalla regione Piemonte.

AB/ab

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile degli Uffici Lavori Pubblici e Manutenzione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE
Uffici Lavori Pubblici e Manutenzione
Arch. Paola POLO

Il presente atto riporta il resoconto della discussione, l'indicazione delle proposte e l'annotazione del numero di voti a favore, contrari o astenuti. Il verbale di seguito riportato verrà ripubblicato integralmente in allegato alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta.

La registrazione integrale della discussione e della votazione è riportata sul CD n. 1/27.07.2005 che si intende allegato quale parte sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge 241/90.

CONSIGLIERE BOTTA

...come diceva giustamente che non è stato secondo me... la scorsa volta non ero presente, ma ho letto le dichiarazioni è veramente pericoloso l'aspetto della superstrada, che crea nell'eventuale esondazione di questi fiumi, non tanto i fiumi stessi che sono ben imbragati, ben protetti, ma quanto gli affluenti anche se modesti, che possono creare questo problema, rappresentano, vista la barriera della superstrada, un pericolo di grave allagamento. Quindi anche qui essere cauti, specialmente in fase di concessione progettuale, di fabbriche etc.

Io vi dico queste cose perché vorrei che lo prendeste con la massima attenzione, non creo nessuna denuncia su cose fatte, però questi due aspetti del centro di Cossato e del territorio di Spolina e Prato Bello vanno presi con grande attenzione, se poi succederanno dei problemi sarà troppo tardi.

CONSIGLIERE REVELLO

Ho preso atto del regolamento, ritengo che sia un regolamento di cui non possiamo altro che votare a favore, anche perché io sono un membro di protezione civile e quindi non posso fare altro che votare per quello in cui credo, anche perché la protezione civile non è altro che volontariato e il volontariato deve essere solo ripagato dalla riconoscenza e quindi ritengo che tutto sommato sia favorevole da parte mia l'approvazione di questa nuova specificazione sulla norma per quanto riguarda il gruppo di protezione civile.

ASSESSORE LA BARBERA

Il rischio di non parlare del regolamento ma delle attività di protezione civile c'era perché è l'occasione in Consiglio Comunale di parlare delle attività di protezione civile, avviene in occasione di approvazione di atti che in qualche modo si riferiscono a questo servizio.

I problemi che pone Botta in relazione a quello che è già stato, quel grosso lavoro fatto in ambito di Piano regolatore generale, con il piano di assetto idrogeologico, che ha individuato in modo scientifico chiaramente quali sono i punti critici lungo l'asta dello Strona, tra l'altro un lavoro fatto di concerto con le comunità montane che ha riguardato tutta l'asta dello Strona, poi noi siamo il paese di fondo valle quindi in qualche modo i problemi sono puntuali e in qualche modo individuati molto chiaramente dal piano che non solo individua i problemi ma individua, attraverso questo cronoprogramma, quali possono essere le possibili soluzioni e di queste possibili soluzioni, in ordine anche alle priorità di intervento, due interventi molto importanti per la sicurezza dei cittadini e per la messa in sicurezza del torrente sono già in corso. Il primo riguarda il ponte di Via XXV Aprile, dove la sezione, cioè la luce del ponte sarà aumentata, ricordo a memoria di 6 metri e questo consentirà di migliorare le condizioni di deflusso dell'acqua e quindi le condizioni di sicurezza a

monte e per quanto riguarda proprio la variazione di bilancio è la voce più corposa, io sentivo prima Revello dice: ma come un milione di Euro dopo sei mesi? 500 mila Euro arcisono il contributo regionale, proprio 500 mila Euro, un miliardo quasi, che sono destinati proprio agli interventi che grazie al lavoro che scientificamente abbiamo prodotto ci ha consentito, a ragion veduta, di ottenere questo finanziamento in regione e che ci consentirà di fare un altro intervento importante, lo dico perché in realtà... probabilmente non ci siamo spiegati bene, si è parlato del rifacimento del ponte di Via Mazzini, in realtà non riguarda il rifacimento del ponte di Via Mazzini ma riguarda la messa in sicurezza della sponda destra del torrente, partendo dal ponte di Via XXV Aprile fino al ponte di Via Mazzini, è chiaro che 500 mila Euro sono una parte degli interventi necessari e comunque ci consentono di proteggere un'area importante del centro urbano di Cossato, quella a ridosso del mercato coperto, per essere chiari e tutta l'area, chiamiamola così, del nucleo di antica formazione che intorno al mercato coperto, la Villa Ranzoni, alla Piazza Piave, alla Piazza Gramsci, fino alla Piazza Chiesa erano state, come noto, investite proprio dall'esondazione del 68, è vero, non c'erano gli argini attuali ma si è verificato che la situazione legata alle condizioni di deflusso del torrente, alle sezioni possibili e alle precipitazioni che storicamente si ripetono, che questo argine va migliorato e pertanto questi 500 mila Euro ci serviranno proprio per quello.

Tra un ponte e l'altro esiste effettivamente il problema che diceva Botta e è un problema che riguarda un privato, il privato ha proprio nel cronoprogramma questa condizione per cui ogni intervento che lui deve realizzare sulla sua proprietà è condizionato all'esecuzione delle opere previste dal cronoprogramma in pratica la demolizione di questa passerella o la sopraelevazione a norma, però in realtà il problema andrebbe comunque risolto o con l'eliminazione o con l'aumento della sezione di deflusso delle acque.

Quindi credo che si sia già detto molto su questo argomento e che l'Amministrazione abbia fatto tutto quanto in propria facoltà per sensibilizzare anche il privato a intervenire per migliorare la sicurezza dello Strona e quindi del centro urbano di Cossato.

In relazione alle cose che sono state dette in occasione della discussione sulla variante al Piano regolatore generale, cioè sulle controdeduzioni al Piano regolatore generale in realtà si è creato un caso che forse non era così rilevante, la presenza della superstrada, sebbene è un argine naturale, in realtà rappresenta un problema molto secondario rispetto agli altri problemi che lungo lo Strona si sono evidenziati con lo studio idraulico perché il problema dell'argine della superstrada è onestamente l'ultimo degli ostacoli e è chiaro che qualora si dovesse verificare la catastrofe che Pellerei descriveva in una situazione tipo, poco conta la protezione civile, poco conta la pianificazione, poco conta niente, perché ci troveremmo di fronte sostanzialmente a uno tsunami dello Strona contro cui onestamente non si potrebbe fare nulla.

E' più serio e lo dico senza polemica, concentrarsi su quelli che sono i problemi che noi conosciamo, che possiamo risolvere, sui quali possiamo intervenire in parte con mezzi nostri, in parte grazie anche alla contribuzione regionale, che consentono di sistemare realmente l'asta dello Strona nell'asta urbana perché dato di fatto è che Cossato si trova in quella posizione e la soluzione per prevenire lo tsunami di cui parlava Pellerei e questa sera ha ripetuto Botta, sarebbe la rilocalizzazione di Cossato, cioè l'unica forma di prevenzione bisognerebbe prendere Cossato e spostarla più a monte. Onestamente non è ipotizzabile questo, lo dico proprio perché è paradossale.

Rispondo anche o meglio, prendo atto delle dichiarazioni di Revello che però mi consenti, Stefano, di correggere solo in una parte, la protezione civile si basa su una grande parte del lavoro del volontariato, ma non è solo volontariato, la protezione civile intanto è affidato in primis alle istituzioni, quindi in primis ci sono i comuni, la

provincia, regione, lo stato, a seconda dei gradi di catastrofe quindi di necessità, le forze istituzionali che sono le forze dell'ordine, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa, il 118 in particolare, sono le forze che istituzionalmente rappresentano la protezione civile, le attività che vengono affidate al volontariato sono attività di supporto, fondamentali, preziosissime ma non sono le sole. In particolare per quanto diceva Botta, la questione degli incendi io ricordo che grazie a uno sforzo proprio dell'Amministrazione del sindaco Scaramal di allora, in collaborazione con il comando provinciale dei Vigili del Fuoco ci fu una stretta collaborazione che ha portato a Cossato il distaccamento dei Vigili del Fuoco. Questo è un grosso risultato per Cossato e per l'intero biellese orientale che ci ha messo nella condizione oggi di disporre di un distaccamento molto importante, che rappresenta un ulteriore elemento di garanzia proprio per i problemi che dicevi tu.

Questa mattina è venuto a trovarmi uno dei responsabili del distaccamento che proprio in funzione ormai di questo primo anno di attività mi faceva vedere quali sono stati gli interventi che i volontari del distaccamento hanno svolto sul territorio del COM e sul territorio della provincia, per evidenziare quelle che sono queste garanzie reali che il distaccamento ha creato sul territorio. Tra l'altro proprio perché parliamo di protezione civile la richiesta è di aderire formalmente alla convenzione come associazione, come volontari di Vigili del Fuoco, come associazione aderente ha chiesto di aderire alla convenzione del volontariato di protezione civile del COM.

Io credo che nella prossima assemblea dei sindaci sarà posta all'ordine del giorno. Scusate, sono stato prolisso, però ne ho approfittato per fare..

(Interruzione registrazione)

Al termine degli interventi e sentite le dichiarazioni di voto dei consiglieri, il Presidente del Consiglio Comunale Angela POZZA, indice la votazione sulla proposta di deliberazione in oggetto, a scrutinio palese, per alzata di mano.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, illustrata dall'Assessore alla Viabilità, Trasporti, Ambiente Gaspare LA BARBERA e sentiti gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte alla discussione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile degli Uffici Lavori Pubblici e Manutenzione del Settore Area Tecnica, Arch. Paola POLO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Presenti n. 18 membri del Consiglio Comunale;

Votanti, per alzata di mano N. 18 membri del Consiglio Comunale;

Con nessun voto contrario e con n. 18 voti favorevoli

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dall'Assessore alla Viabilità, Trasporti, Ambiente, nel testo risultante dal documento che precede.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POZZA ANGELA

Il Segretario Generale
F.to VILLA Dr.ssa CAROLINA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

QUESTA DELIBERAZIONE

- viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22 agosto 2005 al 06 settembre 2005 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla residenza comunale addì 22 agosto 2005

Il Segretario Generale

.....

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì

Il Segretario Generale

.....

Pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22 agosto 2005 al 06 settembre 2005 a norma dell'art. 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì

Il Messo Comunale

.....

Il Segretario Generale

.....